

CONSERVATORIO. Due concerti per i 10 anni di Architettura a Udine

Architetti e musicisti: è amore proporzione armonica galeotta

GLI ARCHI DEL MAESTRO THEMEL SUONERANNO VIVALDI

► “Le stagioni dell'architettura”: titolo simpatico per un concerto nato allo scopo di festeggiare il decennale della Facoltà di Architettura udinese, e per festeggiare anche il futuro degli spazi del vecchio tribunale di Udine, ora di proprietà del Conservatorio cittadino, Jacopo Tomadini. Ecco che domani alle 18.30 l'aula magna dell'Ateneo, in piazzale Kolbe, ospiterà l'orchestra d'archi del Conserorio Tomadini diretta dal maestro Walter Themel. Trattandosi di stagioni il programma è facilmente intuibile, almeno per la prima parte, che prevede i quattro concerti per violino di Antonio Vivaldi, universalmente noti con il titolo “Le quattro stagioni”, appunto. Seguiranno l’“Aria sulla quarta corda” dalla suite per orchestra n. 3 BWV 1068 di Johann Sebastian Bach e l’ “Adagietto” dalla sinfonia n. 5 di Gustav Mahler. Solista nei concerti vivaldiani, il violinista Glauco Bertagnin, primo violino de "I Solisti Veneti". Farà da sfondo visivo all'esecuzione musicale, la proiezione simultanea di immagini di architettura. Questa sera alle 18 al Tomadini,



VIVALDI. Antonio

invece, spazio al convegno “Il riuso in architettura: da tribunale a conservatorio” con tanto di visita guidata del “nuovo” conservatorio cittadino. L'itinerario si concluderà nell'ex sala udienze sempre all'insegna della musica con il curioso concerto degli “archimusicisti”, ensemble di architetti e musicisti: Daniele Bonini al pianoforte; Francesco Fabris al violino; Marina Ferro al flauto e Tatiana Merlino al pianoforte. In programma, musiche di Franz Schubert, Fryderyk Chopin,

Franz Liszt e Nino Rota.

«Questi appuntamenti - sottolineano il presidente del corso di laurea Mauro Bertagnin e il direttore del Conservatorio Paolo Pellarin - rappresentano il risultato della recente collaborazione instaurata fra il corso di laurea in Scienze dell'architettura e il Conservatorio statale di musica di Udine, significativo esempio di inedito e stimolante interscambio culturale e artistico di elevato interesse per entrambe le istituzioni».